
15.01.2026 - 12:13 Uhr

Il 2026 è l'anno ONU delle Donne Agricoltrici!

Comunicato stampa del 15 gennaio 2026

Il 2026 è l'anno ONU delle Donne Agricoltrici!

L'ONU ha dichiarato il 2026 come Anno Internazionale delle Donne Agricoltrici (International Year of the Woman Farmer - IYWF). L'organizzazione intende così sensibilizzare e rendere visibile e più noto il ruolo centrale delle Donne in agricoltura a livello mondiale. Anche in Svizzera, l'anno dovrà servire a promuovere le Donne nella pratica agricola, a metterle in contatto tra di loro e con altre persone e a motivarle a partecipare ai vari impegni del settore. A tal fine, tra le altre cose, si terranno delle conferenze di networking il 6 novembre 2026 ad Aarau e il 13 novembre 2026 a Yverdon.

Le Nazioni Unite hanno dichiarato il 2026 come Anno Internazionale delle Donne Agricoltrici ([IYWF 2026](#)). Con questa dichiarazione, intendono riconoscere e onorare le prestazioni delle Donne agricoltrici per la sicurezza alimentare e lo sviluppo rurale, promuovere la parità di genere e ridurre le disuguaglianze strutturali.

Le Donne nell'agricoltura svizzera

Nell'agricoltura svizzera predominano ancora le classiche aziende agricole a conduzione familiare. In queste sono attivi più o meno tutti i membri della famiglia e spesso persino diverse generazioni. A prima vista la suddivisione dei ruoli è spesso tradizionale. Gli uomini sono i responsabili della fattoria, le Donne si occupano principalmente dei bambini, della casa, della cucina e dell'orto e intervengono in caso di necessità nell'azienda. Tuttavia, se si guarda più da vicino e concretamente, le Donne hanno ormai da tempo assunto altri ruoli. Gestiscono settori aziendali come p. es. la vendita diretta, sono co-gestrici alla pari oppure assumono sempre più la responsabilità principale dell'azienda dei genitori. Ne consegue che la percentuale di Donne agricoltrici, dirigenti di aziende agricole (o di set-tori di attività) e professioniste del settore agricolo, stia aumentando lentamente ma in modo costante. Ufficialmente quasi l'8% delle aziende agricole svizzere sono gestite da Donne. Oltre a un cambiamento del ruolo delle Donne nella società nel suo complesso e a una nuova immagine di sé stesse, aiuta anche il fatto che l'agricoltura moderna richieda meno forza fisica grazie alla meccanizzazione e all'automazione.

Ancora molte sfide da affrontare

Tuttavia, per una Donna non è ancora né scontato né privo di problemi gestire un'azienda agricola o un suo settore aziendale. Le Donne devono affrontare diverse sfide di vario genere e sono confrontate con molte aspettative esterne e interne che gli uomini conoscono molto meno. Ciò è particolarmente il caso quando ci sono dei bambini. Anche la società in generale non si è ancora molto abituata all'idea delle Donne come cape in agricoltura.

Impegno per il ruolo della Donna

L'Unione Svizzera dei Contadini, la BFH-HAFL, Agora, così come il Bauernzeitung e Agri, hanno quindi deciso di unire le forze e cogliere l'opportunità offerta dall'Anno Internazionale ONU delle Donne Agricoltrici per organizzare attività in tutta la Svizzera. Analogamente all'ONU, intendono dare visibilità alle Donne che svolgono un ruolo attivo nell'agricoltura, rafforzarle, farle conoscere e metterle in contatto fra di loro, coinvolgendole sempre di più nei vari impegni del settore. Al centro dell'attenzione ci saranno dei ritratti di diversi percorsi di vita, esperienze e sfide di Donne agricoltrici provenienti da tutta la Svizzera, nonché delle conferenze di networking che si terranno il 6 novembre 2026 nella [Svizzera tedesca](#) (Aarau) e il 13 novembre 2026 nella [Svizzera occidentale](#) (Yverdon).

Per ulteriori domande:

- Sandra Helfenstein, Responsabile della comunicazione & del marketing dell'Unione Svizzera dei Contadini, tel. 079 826 89 75
- www.sbv-usp.ch

Diese Meldung kann unter <https://www.presseportal.ch/de/pm/100054062/100937813> abgerufen werden.